

Residui attivi

<i>degli esercizi precedenti</i>	€	249.777.688,41
<i>dell'esercizio</i>	€	<u>69.894.767,08</u>
Totale residui attivi	€	319.672.455,49

Residui passivi

<i>degli esercizi precedenti</i>	€	252.903.130,38
<i>dell'esercizio</i>	€	<u>123.788.996,35</u>
Totale residui passivi	€	376.692.126,73

Disavanzo di amministrazione al 31/12/2016 € - **83.304.069,69**

Quote vincolate al 31/12/2016 € 44.061.603,92

Parte disponibile € 0,00

Risultato di amministrazione al 31/12/2016 € - **83.304.069,69**

Il disavanzo di amministrazione, pari ad € **83.304.069,69**, presenta, rispetto all'esercizio 2015 Consolidato, che chiudeva con un avanzo di € 63.950.488,29, una diminuzione di € 147.254.557,98. La differenza è data unicamente dal trasferimento dei residui attivi/passivi, derivanti dai crediti e dai debiti la cui causa giuridica si sia verificata entro il 31 dicembre 2011, anche se accertati successivamente a tale data, alla Gestione Separata. Infatti alla Gestione Separata sono stati trasferiti residui attivi per 436.121.535,47 e passivi per € 263.825.014,78 con una differenza di € 172.296.520,69 che influenza negativamente il risultato di amministrazione 2016.

IL CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia le componenti positive e negative della gestione e comprende gli accertamenti di parte corrente (*valore della produzione*) per € 156.559.428,45 e gli impegni di parte corrente (*costi della produzione*) per € 202.993.261,64.

Nei “*Costi della produzione – ammortamenti e svalutazioni*” viene riportata la quota degli ammortamenti dei beni immobili e mobili relativa all'esercizio 2016 che risulta pari ad € 12.665.545,41.

Alla voce trattamento di fine rapporto risulta iscritto l'importo di € 24.464.866,88, al fine di aggiornare, al 31 dicembre 2016, il Fondo Trattamenti di Fine Rapporto di Lavoro

Subordinato (Fondo di liquidazione indennità anzianità personale civile e Fondo di liquidazione indennità anzianità personale militare) iscritto sullo Stato Patrimoniale.

Nella sezione “*Proventi ed oneri finanziari*” sono iscritti gli interessi passivi ed oneri bancari per € - 5.437.403,31. Nei “*Proventi ed oneri straordinari*” sono registrati: i proventi derivanti da alienazioni per € 9.688.407,00; le sopravvenienze attive e le insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui per € 268.760.201,62; le sopravvenienze attive da immobilizzazioni materiali (donazioni) per € 643,00; le sopravvenienze passive e le insussistenze dell’attivo derivanti dalla gestione dei residui per € -448.524.244,51; le insussistenze dell’attivo da immobilizzazioni materiali (eliminazioni di beni ed impianti) per € - 16.595.684,52; gli oneri straordinari con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni € - 38.530.062,73; e le variazioni dei valori dei beni iscritti nei conti d’ordine € 0,00.

Il conto economico presenta un disavanzo economico di € 277.071.976,64

RIEPILOGO CONTO ECONOMICO:

Valore della produzione	€ 156.559.428,45
Costi della produzione	€ 202.993.261,64
Differenza tra valore e costi della produzione	€ - 46.433.833,19
Proventi e oneri finanziari	€ - 5.437.403,31
Proventi e oneri straordinari	€ -225.200.740,14
Disavanzo economico	€ - 277.071.976,64

STATO PATRIMONIALE

Lo stato Patrimoniale comprende le attività e le passività finanziarie, i beni mobili e immobili, ogni altra attività e passività. Compongono l’attivo dello stato patrimoniale le immobilizzazioni immateriali, le immobilizzazioni materiali e l’attivo circolante. Gli elementi patrimoniali delle immobilizzazioni sono esposti al netto dei fondi di ammortamento, sia con riferimento a quelli degli esercizi precedenti che a quelli relativi all’anno 2016, mentre l’attivo circolante comprende tutti i crediti risultanti al termine dell’esercizio (residui attivi), le disponibilità liquide (consistenza di cassa), le partecipazioni in imprese controllate ed altri titoli. Si espongono, di seguito, le risultanze dettagliate registrate nelle singole voci delle attività dello stato patrimoniale iscritte secondo i criteri previsti dalla normativa vigente:

a) immobilizzazioni immateriali

• manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	€ 2.546.623,34
• Altre	€ 92.135,05
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€ 2.638.758,39

b) immobilizzazioni materiali

1) terreni e fabbricati	€ 172.606.700,50
2) impianti, attrezzature e macchinari	€ 16.701.348,45
3) mobili e macchine da ufficio	€ 5.280.162,58
4) automezzi e motomezzi	€ 23.535.353,81
5) costruzioni in corso	€ 10.819.265,68
6) mobili ed attrezzature in corso di acquisto	€ 7.577.685,60
7) Diritti reali di godimento	€ 0,00
8) Altri beni	€ 42.055,22
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€ 236.562.571,84

c) Immobilizzazioni finanziarie

1) Altri titoli	€ 43.500,00
2) Crediti finanziari diversi	€ 2.604.050,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	€ 2.647.550,00

d) Attivo circolante

• Rimanenze	€ 167.576,94
• totale residui attivi	€ 319.672.455,49
• partecipazioni in imprese controllate	€ 103.200,00
• altri titoli	€ 51.645,69
• disponibilità liquide	€ - 26.284.398,45
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	€ 293.710.479,67
TOTALE ATTIVO	€ 535.559.359,90

Compongono il passivo dello stato patrimoniale il patrimonio netto, i fondi per rischi ed oneri, il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, tutti i debiti risultanti a fine esercizio (residui passivi) e i debiti bancari e finanziari.

Si espongono, di seguito, le risultanze dettagliate registrate nelle singole voci delle passività dello stato patrimoniale:

a) patrimonio netto

• avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo	€ 181.696.419,00
--	------------------

• avanzo (disavanzo) economico dell'esercizio	€ -277.071.976,64
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ -95.375.557,64
b) Contributi in conto capitale	
• per contributi a destinazione vincolata	€ 5.300,00
TOTALE CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	€ 5.300,00
c) fondi per rischi ed oneri	
• per trattamenti di quiescenza e obblighi simili	€ 15.753,83
• per altri rischi ed oneri futuri	€ 463.072,55
• per garanzia prestiti	€ 36.773,51
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	€ 515.599,89
d) per trattamento di fine rapporto	
• fondo di liquidazione indennità anzianità personale civile	€ 46.566.622,85
• fondo di liquidazione indennità anzianità personale militare	€ 67.602.040,08
TOTALE PER TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€ 114.168.662,93
e) residui passivi	
• totale residui passivi	€ 382.114.703,72
TOTALE RESIDUI PASSIVI	€ 382.114.703,72
f) debiti bancari e finanziari	
• debiti finanziari diversi	€ 134.130.651,00
TOTALE DEBITI BANCARI E FINANZIARI	€ 134.130.651,00

Tra i debiti finanziari diversi ci sono iscritti gli importi relativi ai due prestiti erogati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, con contratti stipulati rispettivamente in data 08/04/2014, con un residuo di € 46.328.388,56, e in data 22/09/2016 con un residuo di € 85.502.262,44. Tra i debiti finanziari diversi risulta altresì iscritto l'importo residuale, pari ad € 2.300.000,00, del prestito erogato a favore del Comitato Centrale CRI dal Comitato Provinciale CRI di Foggia.

TOTALE PASSIVO	€ 535.559.359,90
-----------------------	-------------------------

RIEPILOGO STATO PATRIMONIALE:

Attività	€ 535.559.359,90
Passività	€ 630.934.917,54

Patrimonio netto

Patrimonio netto al 31.12.2015	€ 181.696.419,00
Disavanzo economico dell'esercizio	€ - 277.071.976,64
Totale Patrimonio netto al 31/12/2016	€ - 95.375.557,64

La differenza risultante tra il patrimonio netto del 2015 (€ 181.969.419,00) e quello del 2016 (€ - 95.375.557,64) è pari al disavanzo economico di € 277.071.976,64.

A corredo dello stato patrimoniale si allega l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ente risultanti al 31 dicembre 2016. Si allega, altresì, l'inventario dei beni mobili registrati e le somme spese per manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi.

Si fa presente, inoltre, che le quote azionarie della Società SI.SE in liquidazione, iscritte nello Stato patrimoniale - partecipazioni in imprese controllate -, sono pari ad € 103.200,00.

Infine si rammenta che, fra le attività, alla voce relativa *Attivo Circolante – altri titoli*, figurano obbligazioni per € 51.645,69 che l'Ente detiene solo a titolo di nuda proprietà. Tali obbligazioni saranno smobilizzate in futuro, a decesso avvenuto dell'usufruttuaria del legato disposto in favore dell'Ente.

Quanto sopra esposto si propone l'approvazione del Rendiconto Generale 2016 dell'Ente strumentale.

Il Capo Dipartimento
Economico Finanziario e Riordino Territoriale
(Dr. Claudio Malavasi)

L'Amministratore
(Dott.ssa Patrizia Ravaioli)



DELIBERAZIONE DEL COMITATO

Deliberazione n. 54

Seduta del 27 luglio 2016

Oggetto: Approvazione della prima variazione di assestamento al bilancio di previsione es. 2016, sia per la gestione di competenza che per la gestione di cassa.

Il Comitato è stato convocato alle ore 14.30 presso la Sala del Consiglio sita nella sede dell'Ente in Via Toscana, 12 - Roma.

Sono presenti

		PRESENTA	ASSENTE
FRANCESCO ROCCA	PRESIDENTE	SI	-
GIULIA CLARIZIO	MEMBRO	SI	-
FAUSTINO BELOMETTI	MEMBRO	SI	-
ROSARIO MARIA GIANLUCA VALASTRO	MEMBRO	-	SI
ADRIANO DE NARDIS	MEMBRO	SI	-
ROBERTA SETTIMI	MEMBRO	SI	-
FRANCESCO RADICETTI	MEMBRO	SI	-

Alla seduta partecipa il segretario verbalizzante Dr.ssa Marialuisa Piccolo

Il Presidente

Constatata la legalità dell'adunanza, apre la discussione dell'argomento in oggetto;

Il Comitato

VISTO il Decreto Legislativo 28 settembre 2012, n. 178 e successive modifiche ed integrazioni di riorganizzazione dell'Associazione Italiana della Croce Rossa a norma dell'articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n.183;

DATO ATTO che ai sensi della citata normativa l'Associazione Italiana della Croce Rossa (CRI) è riordinata secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 28 settembre 2012, n. 178 "Riorganizzazione dell'Associazione Italiana della Croce Rossa" e sue successive modifiche ed integrazioni, e dal 1° gennaio 2016 fino alla data della sua liquidazione assume la denominazione di "Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana" (Ente). L'Ente ha personalità giuridica di diritto pubblico, ha natura di ente pubblico non economico non associativo; l'Ente, svolge le funzioni sue proprie attribuite dal Decreto di Riordino e concorre temporaneamente a promuovere il pieno sviluppo dell'Associazione della Croce Rossa Italiana (di seguito Associazione) di cui all'art. 1 del citato Decreto;

RICHIAMATA la prima circolare recante "Indicazioni operative per l'avvio dell'Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana ai sensi del D.lgs. 178/2012 e s.m.i.", a firma del Presidente Nazionale della Croce Rossa Italiana (prot. 97800/15 del 31 dicembre 2015) cui si rinvia;

TENUTO CONTO che lo Statuto dell'Ente Strumentale è stato adottato con Decreto Interministeriale del 1 giugne 2016 – *Adozione dello Statuto dell'Ente strumentale alla Croce Rossa Italiana, ai sensi dell'articolo 10, comma 7 bis del decreto-legge 30 dicembre 2015, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2016, n. 21.*

VISTO l'art.13 del sopracitato Statuto, ai sensi del quale il Comitato ha compiti di indirizzo e di approvazione degli atti fondamentali dell'Ente;

PRESO ATTO di quanto rappresentato nel verbale n. 3 del 08 aprile 2016, al punto 2.4 In ordine al Regolamento d'Organizzazione e di Funzionamento dell'Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana;

VISTO l'art. 2 comma 3 del citato decreto legislativo n. 178/2012 che individua gli organi dell'Ente di seguito indicati:

1. Comitato presieduto dal Presidente Nazionale dell'Associazione
2. Collegio dei Revisori
3. Amministratore

VISTO in particolare l'art. 2 comma 3 lett. a) che definisce i compiti del Comitato, con particolare riguardo al compito di approvazione del Regolamento di Organizzazione e di Funzionamento dell'Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana;

VISTO il Decreto del Ministro della salute del 29 dicembre 2015 di nomina dell'Amministratore, del Comitato e del Collegio dei Revisori dell'Ente a decorrere dal 1° gennaio 2016 sino al 31 dicembre 2017;

VISTO l'art. 7 commi 3 e 4 del D.lgs. 178/2012 e s.m.i. ai sensi del quale le deliberazioni di adozione dei regolamenti di amministrazione e contabilità, di organizzazione e funzionamento, gli atti di programmazione, le variazioni del ruolo organico, il bilancio di previsione e le relative variazioni sono trasmessi per l'approvazione al Ministero della Salute;

VISTA l' O.P. n. 295 del 18/12/2016 di approvazione del Bilancio di previsione es. 2016 dell'Ente Strumentale alla C.R.I.;

VISTA la relazione Tecnica alla I^a variazione di bilancio;

VISTA la relazione del Collegio Unico dei Revisori dei Conti;

Con voti favorevoli unanimi

DELIBERA

di approvare la I^a variazione di assestamento al bilancio di previsione es. 2016, sia per la gestione di competenza che per la gestione di cassa:

	ENTRATE	COMPETENZA	CASSA
1.1- TITOLO I - ENTRATE CORRENTI			
1.1.2 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI			
TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	€. 6.596.370,96	€. 6.596.370,96	
TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	€. 15.752,37	€. 15.752,37	
TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI ED ISTITUZIONI	€. 96.750,00	€. 96.750,00	
ALTRI TRASFERIMENTI	€. 1.276.145,30	€. 1.276.145,30	
1.1.3 ALTRE ENTRATE			
ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	€. 27.810,50	€. 27.810,50	
REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	€. 37.111,00	€. 37.111,00	
POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI	€. -2.813.651,43	€. -2.813.651,43	
ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	€. 133.661,48	€. 133.661,48	
TOTALE ENTRATE CORRENTI	€. 5.369.950,18	€. 5.369.950,18	
1.2- TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
1.2.1. - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI			
ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI	€. -21.249.940,00	€. -21.249.940,00	
RISCOSSIONE DI CREDITI	€. 1.600,00	€. 1.600,00	

TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	€. - 21.248.340,00	€. - 21.248.340,00
---	---------------------------	---------------------------

TOTALE GENERALE ENTRATE	€. - 15.878.389,82	€. - 15.878.389,82
--------------------------------	---------------------------	---------------------------

USCITE	COMPETENZA	CASSA
---------------	-------------------	--------------

1.1- TITOLO I - USCITE CORRENTI**1.1.1. - FUNZIONAMENTO**

ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	€. 35.482,95	€. 35.482,95
USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	€. - 5.180.607,01	€. 5.180.607,01

1.1.2 INTERVENTI DIVERSI

USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	€. 16.752,37	€. 16.752,37
TRASFERIMENTI PASSIVI	€. 415.793,83	€. 415.793,83
ONERI FINANZIARI	€. 849.584,92	€. 849.584,92
ONERI TRIBUTARI	€. 44.396,00	€. 44.396,00
POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI	€. 1.079.247,28	€. 1.079.247,28
USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	€. 3.500,00	€. 3.500,00

1.1.5 ACCANTONAMENTI A RISCHI ED ONERI

ACCANTONAMENTI A RISCHI ED ONERI	€. 798.534,37	€. 798.534,37
----------------------------------	---------------	---------------

TOTALE USCITE CORRENTI	€. 1.937.315,29	€. -1.937.315,29
-------------------------------	------------------------	-------------------------

1.2 TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE**1.2.1. - INVESTIMENTI**

ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI	€. 44.860,78	€. 44.860,78
ACQUISIZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	€. 115.097,73	€. 115.097,73
CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI	€. 1.600,00	€. 1.600,00

TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE	€. 161.558,51	€. 161.558,51
--	----------------------	----------------------

TOTALE GENERALE USCITE	€. -1.775.756,78	€. -1.775.756,78
-------------------------------	-------------------------	-------------------------

RIEPILOGO GENERALE

TOTALE GENERALE ENTRATE	€. - 15.878.389,82
--------------------------------	---------------------------

TOTALE GENERALE USCITE	€. 1.775.756,78
-------------------------------	------------------------

SALDO VARIAZIONE	€. -14.102.633,04
-------------------------	--------------------------

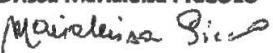
Utilizzo avanzo di amm.ne	€. -14.102.633,04
----------------------------------	--------------------------

SALDO VARIAZIONE	a pareggio
-------------------------	-------------------

Il disavanzo finanziario di € 14.102.633,04 viene ripianato attraverso l'utilizzo di quote vincolate dell'avanzo di amministrazione, in applicazione di quanto già previsto all'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo n. 178/2012, e successive modifiche ed integrazioni, risultanti sull'avanzo di amministrazione vincolato del Rendiconto generale 2015.


U. PRESIDENTE
Avv. Francesco Rocca

Il Segretario verbalizzante
Dr.ssa Marialuisa PICCOLO



Parere di Regolarità tecnica

Il Capo Dipartimento

Economico Finanziario e Patrimoniale

Dr. Nicola NIGLIO

Parere di regolarità amministrativo-contabile
Il Dirigente del Servizio Economico Finanziario

Dott. Claudio Malavasi



DELIBERAZIONE DEL COMITATO

Deliberazione n. 79

Seduta del 25 novembre 2016

Oggetto: Approvazione II Variazione di assestamento al Bilancio di Previsione dell'Ente Strumentale alla CRI esercizio finanziario 2016

Il Comitato è stato convocato alle ore 14,30 presso la Sala del Consiglio sita nella sede dell'Ente in Via Toscana, 12 - Roma.

Sono presenti

		PRESENTA	ASSENTE
FRANCESCO ROCCA	PRESIDENTE	SI	-
GIULIA CLARIZIO	MEMBRO	SI	-
FAUSTINO BELOMETTI	MEMBRO	SI	-
ROSARIO MARIA GIANLUCA VALASTRO	MEMBRO	-	SI
ADRIANO DE NARDIS	MEMBRO	SI	-
ROBERTA SETTIMI	MEMBRO	-	SI
FRANCESCO RADICETTI	MEMBRO	-	SI

Alla seduta partecipa il segretario verbalizzante Dr. Stefano Ripanucci

Il Presidente

Constatata la legalità dell'adunanza, apre la discussione dell'argomento in oggetto;

Il Comitato

VISTO il Decreto Legislativo 28 settembre 2012, n. 178 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "riorganizzazione dell'Associazione Italiana della Croce Rossa (C.R.I.) a norma dell'articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n.183, ed in particolare l'art. 2. comma 1 che prevede che dal 1° gennaio 2016 fino alla data della sua liquidazione la CRI assume la denominazione di "Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana" con finalità di concorrere temporaneamente allo sviluppo della costituenda Associazione della Croce Rossa Italiana;

VISTA la nota del Ministero della Salute prot. GAB 0005654 del 6 giugno 2016 con la quale è stata comunicata l'adozione dello Statuto dell'Ente Strumentale alla CRI con D.I. 1° giugno 2016;

VISTO l'art. 2 comma 3 del citato decreto legislativo n. 178/2012 che individua gli organi dell'Ente di seguito indicati:

1. Comitato presieduto dal Presidente Nazionale dell'Associazione
2. Collegio dei Revisori
3. Amministratore;

VISTO l'articolo 13, comma, 1 lett. c) dello Statuto dell'Ente Strumentale alla CRI, che prevede tra i compiti del Comitato "delibera il bilancio di preventivo dell'Ente e le variazioni allo stesso";

VISTO il decreto del Ministro della salute del 29 dicembre 2015 di nomina dell'Amministratore del Comitato e del Collegio dei Revisori dei Conti a decorrere dal 1° gennaio 2016 sino al 31 dicembre 2017;

VISTO l'articolo 7 commi 3 e 4 del D.lgs. 178/2012 e s.m.i. ai sensi del quale le deliberazioni di adozione dei regolamenti di amministrazione e contabilità, di organizzazione e funzionamento, gli atti di programmazione, le variazioni del ruolo organico, il bilancio di previsione e le relative variazioni sono trasmessi per l'approvazione al Ministero della Salute;

VISTA la delibera 61 del Comitato dell'Ente del 9 settembre 2016 di approvazione del Regolamento di Organizzazione e di Funzionamento dell'Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana approvata dal Ministero della Salute con nota prot. DGVESCR n. 0030596 del 22 settembre 2016;

VISTO l'art. 2 comma 5 del D.Lgs. 178/2012 e s.m.i. che prevede che le risorse finanziarie sono attribuite all'Ente e all'Associazione con decreto del Ministro della Salute, del Ministro dell'Economia e delle Finanze e del Ministro della Difesa, ciascuno in relazione alle proprie competenze;

CONSIDERATO, pertanto, che il Ministero dell'Economia e delle Finanze procederà, in attuazione di quanto disposto dai citati articolo 2, comma 5 e articolo 8, comma 2, alla determinazione del finanziamento complessivo disponibile, a valere sul finanziamento complessivo del Servizio Sanitario Nazionale, pari al finanziamento stabilito per il 2014 di € 146.412.742,00;

TENUTO CONTO che nella proposta di piano di riparto di cui al comma 5 dell'art. 2 del Decreto Lgs. 178/2012 relativa all'anno 2016, le risorse finanziarie di assegnazione all'Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana la quota di finanziamento annuale è pari ad € 134.618.368,84;

VISTO il contratto di anticipazione di anticipazione di liquidità sottoscritto in data 22 settembre 2016 con il Ministero Economia e Finanze – Dipartimento del Tesoro - di € 85.502.262,44 effettuato ai dall'articolo 49-quater, comma 1, del decreto-legge 21 giugno 2013 n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98 e successive modificazioni, che prevedeva la presentazione di una richiesta al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del tesoro e Dipartimento RGS, di un'istanza di accesso ad anticipazione di liquidità per l'anno 2016 nel limite massimo di € 150 milioni per il pagamento di debiti certi comprensiva della quota parte di anticipazione già erogata nel 2014 di € 48.843.373,72;

VISTA la delibera del Comitato n. 71 del 21 ottobre 2016 relativa ai criteri per utilizzo anticipazione tesoro ex. Art 49-quater del DL 69/2013 convertito nella L. 98/2013 e s.m.i. nella quale si dispongono i pagamenti inerenti l'utilizzo della suddetta anticipazione;

VISTE le proposte di variazione di entrata e di spesa per l'esercizio finanziario 2016 formulate dai Dipartimenti e dai Servizi della Sede centrale e delle Sedi decentrate;

VISTA la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti che con verbale n. 24 del 18/11/2016 esprime parere favorevole all'approvazione della II Variazione al bilancio di previsione 2016 dell'Ente strumentale;

Con favorevoli voti unanimi

DELIBERA

di approvare la II variazione di assestamento gestione di competenza e cassa dell'Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana, per l'esercizio finanziario 2016, con le seguenti risultanze:

ENTRATE

COMPETENZA

CASSA

1.1- TITOLO I - ENTRATE CORRENTI

1.1.2 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI

TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	€	6.596.777,41	€	6.596.777,41
TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI	€	144.490,00	€	144.490,00
TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	€	436.676,38	€	436.676,38
ALTRI TRASFERIMENTI	€	431.343,93	€	431.343,93

1.1.3 ALTRE ENTRATE

ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	€	20.488,40	€	20.488,40
REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	€	40,77	€	40,77
POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI	€	480,17	€	480,17
ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	€	35.215,28	€	35.215,28
TOTALE ENTRATE CORRENTI	€	7.665.512,34	€	7.665.512,34

1.2- TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

1.2.1. - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI

ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI	€	-12.830.000,00	€	-12.830.000,00
---	---	----------------	---	----------------

1.2.3 ACCENSIONE DI PRESTITI

ASSUNZIONI DI MUTUI	€	85.502.262,44	€	85.502.262,44
---------------------	---	---------------	---	---------------

TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	€	72.672.262,44	€	72.672.262,44
---	---	----------------------	---	----------------------

TOTALE GENERALE ENTRATE	€	80.337.774,78	€	80.337.774,78
--------------------------------	---	----------------------	---	----------------------



USCITE**COMPETENZA****CASSA****1.1- TITOLO I - USCITE CORRENTI****1.1.1. - FUNZIONAMENTO**

ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	€	-15.430.704,47	€	-15.430.704,47
USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	€	590.872,91	€	590.872,91

1.1.2 INTERVENTI DIVERSI

USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	€	54.996,04	€	54.996,04
ONERI FINANZIARI	€	340.000,00	€	340.000,00
ONERI TRIBUTARI	€	-999.925,44	€	-999.925,44
POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI	€	-35.500,00	€	-35.500,00
USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	€	-563.323,62	€	-563.323,62

1.1.5 ACCANTONAMENTI A RISCHI ED ONERI

ACCANTONAMENTI A RISCHI ED ONERI	€	64.432.035,69	€	0,00
TOTALE USCITE CORRENTI	€	48.388.451,11	€	-16.043.584,58

1.2 TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE**1.2.1. - INVESTIMENTI**

ACQUISIZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	€	15.750,00	€	15.750,00
---	---	------------------	---	------------------

1.2.2 ONERI COMUNI

ESTINZIONE DEBITI DIVERSI	€	41.618.659,27	€	41.618.659,27
---------------------------	---	----------------------	---	----------------------

TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE	€	41.634.409,27	€	41.634.409,27
--	---	----------------------	---	----------------------

TOTALE GENERALE USCITE	€	90.022.860,38	€	25.590.824,69
-------------------------------	---	----------------------	---	----------------------

RIEPILOGO GENERALE

TOTALE GENERALE ENTRATE	€	80.337.774,78
--------------------------------	---	----------------------

TOTALE GENERALE USCITE	€	90.022.860,38
-------------------------------	---	----------------------

SALDO VARIAZIONE

Utilizzo avanzo di amm.ne vincolato	€	-9.685.085,60
-------------------------------------	---	----------------------

Destinato a Fondo rischi e oneri	€	-9.685.085,60
----------------------------------	---	----------------------

SALDO VARIAZIONE	<i>a pareggio</i>
-------------------------	-------------------

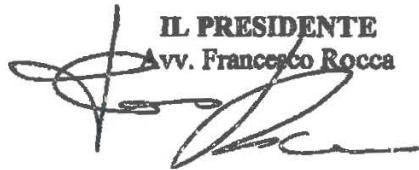


Il disavanzo finanziario di € 9.685,085,60 viene ripianato attraverso l'utilizzo di quote vincolate dell'avanzo di amministrazione, in applicazione di quanto già previsto all'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo n. 178/2012, e successive modifiche ed integrazioni, risultanti sull'avanzo di amministrazione vincolato del Rendiconto generale 2015. Le suddette quote vengono iscritte in uscita sul capitolo 231 "Fondo rischi ed oneri".

Il Segretario verbalizzante
Dott. Stefano Ripanucci



IL PRESIDENTE
Avv. Francesco Rocca



Visto di regolarità Amministrativo-contabile
Dott. Claudio Malavasi



(ALLEGATO 3)

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 29 gennaio 2016

Assegnazione delle risorse finanziarie all'Associazione della Croce Rossa italiana e all'Ente strumentale alla Croce Rossa italiana per il primo semestre 2016. (16A01324)

(GU n.41 del 19-2-2016)

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

Visto il decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178, in materia di riorganizzazione dell'Associazione italiana della Croce rossa (C.R.I.), a norma dell'art. 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183;

Visti in particolare i seguenti articoli del citato decreto legislativo n. 178 del 2012 e successive modificazioni:

l'art. 1, comma 1, che stabilisce che le funzioni esercitate dall'Associazione italiana della Croce rossa, siano trasferite, a decorrere dal 1° gennaio 2016, alla costituenda Associazione della Croce rossa italiana, promossa dai soci della C.R.I., la quale e' persona giuridica di diritto privato ai sensi del Libro Primo, titolo II, capo II, del Codice civile, e' iscritta di diritto nel registro nazionale, nonche' nei registri regionali e provinciali delle associazioni di promozione sociale, e' di interesse pubblico, e' ausiliaria dei pubblici poteri nel settore umanitario ed e' posta sotto l'alto Patronato del Presidente della Repubblica;

l'art. 2, comma 1, che dispone che la C.R.I. sia riordinata secondo le disposizioni dello stesso decreto legislativo n. 178 del 2012 e dal 1° gennaio 2016 fino alla data della sua liquidazione assuma la denominazione di «Ente strumentale alla Croce rossa italiana» (Ente), mantenendo la personalita' giuridica di diritto pubblico come ente non economico, sia pure non piu' associativo, con la finalita' di concorrere temporaneamente allo sviluppo dell'Associazione;

l'art. 2, comma 5, che stabilisce che le risorse finanziarie a carico del bilancio dello Stato, diverse da quelle di cui all'art. 1, comma 6, che sarebbero state erogate alla C.R.I. nell'anno 2014, secondo quanto disposto dalla normativa vigente in materia, nonche' risorse finanziarie, di pari ammontare a quelle determinate per l'anno 2014, salvo quanto disposto dall'art. 6, comma 6, per l'anno 2016, siano attribuite all'Ente e all'Associazione, con decreti del Ministro della salute, del Ministro dell'economia e delle finanze e del Ministro della difesa, ciascuno in relazione alle proprie competenze, ripartendole tra Ente e Associazione in relazione alle funzioni di interesse pubblico ad essi affidati, senza determinare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

l'art. 6, comma 2, che dispone che alla data del 1° gennaio 2016 il personale della C.R.I. e quindi dell'Ente sia utilizzato temporaneamente dall'Associazione, mantenendo il proprio stato giuridico e il proprio trattamento economico a carico dell'Ente e che entro i successivi 90 giorni l'Associazione definisca un organico